

DALLA PRIMA PAGINA

Rassegna internazionale

Bloccare la guerra o bloccare il governo

Se il governo non bloccherà la guerra, il popolo bloccherà il governo: questa la parola d'ordine lanciata dai manifestanti americani...

mine alla guerra o in qualcosa si afferma addirittura che ciò avverrebbe entro il 1971. Sarebbe erroneo non tener conto di tali sintomi della situazione in cui il Capo della Difesa sta operando...

La nomina a segretario di Erich Honecker approvata all'unanimità

Il discorso di Ulbricht al Comitato centrale della SED

«Gli anni passano e non mi consentono di continuare l'attività di Primo segretario» La figura del compagno Honecker - Un telegramma di Breznev a nome del PCUS

Si è svolto oggi a Berlino il plenum del Comitato centrale della SED, durante il quale ha preso la parola il compagno Walter Ulbricht per chiedere di essere sollevato dalla carica di Primo segretario del CC del partito per ragioni di età...

BERLINO. 3. Si è svolto oggi a Berlino il plenum del Comitato centrale della SED, durante il quale ha preso la parola il compagno Walter Ulbricht per chiedere di essere sollevato dalla carica di Primo segretario del CC del partito per ragioni di età...



LA GUERRIGLIA A CEYLON

Il governo di Ceylon ha reso noto che 998 giovani delle formazioni guerrigliere si sono arresi in diverse parti dell'isola nei primi due del quattro giorni scorsi...

Definito «un buon inizio»

Apprezzato da Fulbright il nuovo clima USA-Cina

WASHINGTON. 3. William Fulbright, presidente della commissione senatoriale degli esteri, nota per la sua posizione nettamente polemica nei confronti della continuazione della guerra in Indocina...

Il mutamento dei rapporti di Washington con Pechino, intervenuto dopo la visita in Cina della squadra americana di tennis da tavolo, è per Fulbright «un buon inizio».

Secondo il presidente del Consiglio avrò soltanto contatti bilaterali con DC, PSI, PSDI e PRI.

SINDACATI

Alla vigilia dei primi incontri tra le tre Confederazioni sindacali ed i partiti sui temi delle riforme, le segreterie di CGIL, CISL e UIL si sono riunite ieri per mettere a punto l'agenda dei colloqui.

Il giudizio su questo incontro e sull'attuale momento sindacale è stato espresso dal compagno Lama con una intervista che apparirà sul periodico socialista «Programma».

Secondo una rivista cattolica

Massacro di contadini nel Sud Madagascar

TANANARIVE. 3. Secondo il settimanale «Lumière» organo della missione cattolica di Fianarantsoa, la provincia più popolosa dell'isola dopo quella della capitale, la repressione durante gli scontri verificatisi fra contadini e gendarmeria, nella provincia meridionale di Teuliar all'inizio di aprile, ha provocato «da ottocento a mille morti ed un gran numero di feriti».

Secondo una rivista cattolica

Massacro di contadini nel Sud Madagascar

TANANARIVE. 3. Secondo il settimanale «Lumière» organo della missione cattolica di Fianarantsoa, la provincia più popolosa dell'isola dopo quella della capitale, la repressione durante gli scontri verificatisi fra contadini e gendarmeria, nella provincia meridionale di Teuliar all'inizio di aprile, ha provocato «da ottocento a mille morti ed un gran numero di feriti».

Casa

nazionaria. Socialisti e dc non erano d'accordo su chi avrebbe dovuto amministrare i fondi costituiti dai contributi per le case dei lavoratori, Eraso divisi tra Generali e Cassa depositi e prestiti di Carli. Carli ha approfittato dell'occasione per porre invece una condizione di chiaro carattere centralistico, in favore dei diritti di controllo della Banca d'Italia e della Tesoreria dello Stato.

Sifar

ammissioni di cui i capi militari dell'epoca e lo stesso generale De Lorenzo si sono resi responsabili nelle loro posizioni durante la conferenza parlamentare d'inchiesta, chiamata ad indagare sui preparativi di una azione autorizzata in materia della primavera-estate del 1964.

Il ministro del Tesoro, Ferrar Aggradi, si è fatto portavoce delle richieste di Carli, appoggiando anch'egli le proposte di modifica del testo della legge con una minaccia di dimissioni. Parlando al comitato LL.PP. di Montecitorio, Ferrar Aggradi ha detto che i mutamenti apportati alla legge per la casa dal comitato ristretto hanno «eccitato perplessità e difficoltà presso le autorità monetarie».

Ma nonostante tali limitazioni, e nonostante le vere e proprie alterazioni della verità, dalle deposizioni dei capi militari la commissione ha potuto accertare incontestabilmente che nel 1964 furono pianificate e predisposte misure e interventi eccezionali da parte del generale De Lorenzo, con la collaborazione dei capi del Sifar e degli stati maggiori delle varie armi: militari, aerea, marina e artiglieria, e che se tali misure fossero state adottate avrebbero soppresso le libertà costituzionali.

Sulla questione della distruzione delle presidenze degli enti pubblici, il presidente del Consiglio avrò soltanto contatti bilaterali con DC, PSI, PSDI e PRI.

Tuttavia non ci si può illudere, come si è fatto in passato, che la soluzione socialista, a mettere in rilievo la sola responsabilità dei capi militari. Vi sono precise e gravi responsabilità anche del generale De Lorenzo, che attraverso il Potomac, impiegando due ore per un percorso che normalmente si fa in venti minuti.

Assai grave fu anche il fatto che i quattro massimi dirigenti della DC si rivolsero nel luglio del '64 al generale De Lorenzo per il conferimento dello stato d'ordine pubblico in caso di scioglimento delle camere, che era allora un obiettivo della DC. Non sappiamo se De Lorenzo abbia accettato quell'incontro, ma ne conosciamo il risultato. Poche ore dopo la riunione, le trattative per la formazione del nuovo governo, bloccate da tre giorni, ripresero e misero a punto rapidamente una soluzione che vedeva un grave cedimento dei socialisti alle pretese della DC.

Responsabilità politica della DC e dei suoi governi è la degenerazione di importanti apparati dello Stato che l'ufficiale ha rivelato. Occorre dunque trarre la giusta lezione dalle conclusioni della indagine parlamentare. Spagnoli ha avanzato a tal proposito precise richieste e proposte: 1) una chiara precisazione dei rapporti del capo dello Stato con il governo al quale soltanto compete ogni responsabilità riguardante la attività delle forze armate, 2) l'istituzione di tutti coloro che ispirarono, promossero e realizzarono le iniziative illegali del '64; 3) revocare le circolari in materia di ordine pubblico emanate nel 1961 dal ministro dell'Interno, circolari che in pratica autorizzano la autorità di polizia a sospendere libertà costituzionali; 4) porre fine alla schiacciata di massa con l'immediata distruzione non solo del 34 mila fascicoli rimasti conservati nelle dislocazioni del C.I.D., ma anche di quelli dell'U.S.A. il quale inoltre deve essere sciolto; 5) limitare rigidamente i compiti e le funzioni del generale De Lorenzo; 6) riformare il sistema di controllo del segreto politico e militare; 7) ricostruire le carriere degli ufficiali e sottufficiali inculcati e sottomessi a causa della loro dimostrata ostilità alle istituzioni repubblicane.

Washington

tro della capitale. La polizia e la guardia nazionale che avevano ordine di «usare la forza» e, se necessario, la «forza mortale», hanno afferrato i generali De Lorenzo, Mogenz e bastoni. Una barriera eretta a un'estremità del Keybridge ha resistito a lungo agli assalti. La battaglia è durata per ore in un quartiere residenziale di Georgetown, dove i manifestanti sono stati respinti. Frattanto un barriera di legno eretta sulla George Washington Parkway e sulla Whitehurst Freeway, dove un grosso automezzo rovesciato aveva bloccato il traffico nelle due direzioni.

Il traffico sulla M. Street, una delle principali arterie che attraversa Georgetown, è stato bloccato da un gruppo di giovani che si sono distesi per terra. Altri gruppi hanno fermato il traffico sulla Connecticut Avenue, che attraversa Washington e hanno affrontato vigorosamente i poliziotti, al grido di «Ho Ci Min» e di «Il Vietnam è un paese libero».

La visita del segretario di Stato in Medio Oriente

Rogers accolto a Beirut da dimostrazioni ostili

Migliaia di libanesi partecipano a una manifestazione di protesta sfidando l'ordine del governo di sparare sui «disturbatori» - Varie ipotesi nel mondo arabo sull'esonero di Ali Sabri dalla carica di vice-presidente egiziano

BEIRUT. 3. Il segretario di Stato americano Rogers è qui giunto, accolto da una manifestazione di protesta a Beirut. Ha partecipato migliaia di libanesi e di palestinesi. I cartelli dicevano: «Rogers vattene. Palestina libera. Rogers vattene».

Il segretario di Stato americano Rogers è qui giunto, accolto da una manifestazione di protesta a Beirut. Ha partecipato migliaia di libanesi e di palestinesi. I cartelli dicevano: «Rogers vattene. Palestina libera. Rogers vattene».

Il segretario di Stato americano Rogers è qui giunto, accolto da una manifestazione di protesta a Beirut. Ha partecipato migliaia di libanesi e di palestinesi. I cartelli dicevano: «Rogers vattene. Palestina libera. Rogers vattene».

Nuovi scontri nel Pakistan orientale

NUOVA DELHI. 3. L'agenzia indiana PTI ha reso noto che le forze del «Bangla Desh» avrebbero compiuto una serie di azioni guerrigliere contro le truppe pakistane; in particolare i gruppi armati indipendenti sarebbero attivi nella provincia di Chittagong. La PTI, citando un dirigente della «Lega Awami», informa inoltre che nella città di Kushtia i

NUOVA DELHI. 3. L'agenzia indiana PTI ha reso noto che le forze del «Bangla Desh» avrebbero compiuto una serie di azioni guerrigliere contro le truppe pakistane; in particolare i gruppi armati indipendenti sarebbero attivi nella provincia di Chittagong. La PTI, citando un dirigente della «Lega Awami», informa inoltre che nella città di Kushtia i

NUOVA DELHI. 3. L'agenzia indiana PTI ha reso noto che le forze del «Bangla Desh» avrebbero compiuto una serie di azioni guerrigliere contro le truppe pakistane; in particolare i gruppi armati indipendenti sarebbero attivi nella provincia di Chittagong. La PTI, citando un dirigente della «Lega Awami», informa inoltre che nella città di Kushtia i

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including contact information for the publisher and subscription details.